

PESCARA: "SIAMO DISABILI, NON CRETINI", MANIFESTAZIONE PER PENSIONE INVALIDITA'

5 Febbraio 2019



PESCARA – Al grido di “siamo disabili ma non cretini!” e “ci girano le ruote” tutte le persone con disabilità scenderanno in piazza il prossimo venerdì 8 febbraio, a Pescara, in Piazza Italia davanti alla Prefettura alle ore 16, per reclamare la pensione di invalidità al pari del reddito di cittadinanza, che consenta anche ai disabili di non essere costretti a vivere al di sotto della soglia di povertà.

La manifestazione di protesta “Non siamo cittadini di serie B”, rilanciata e raccolta per la provincia di Pescara dall'associazione Carrozine Determinate, si terrà contemporaneamente davanti a tutte le prefetture italiane.

“Le persone con disabilità, le loro famiglie, le associazioni, la società civile, sono stati chiamati ad intervenire ad una protesta di civiltà – si legge in una nota -. Il governo aveva promesso di aumentare le pensioni di invalidità al limite della soglia di povertà di 780 euro. Prima dell'approvazione della legge di Bilancio avevamo chiesto un incontro al sottosegretario pescarese Gianluca Vacca, ma non si è reso in alcun modo disponibile ad incontrare ‘la disabilità’; sarebbe stato interessante chiedere all'Onorevole come si fa a vivere con una pensione di invalidità di 285 euro mensili cioè il 300% sotto alla soglia di povertà!”.

“Capiamo bene che sarebbe stato difficile per lui spiegare come mai anche nel reddito di cittadinanza la pensione di invalidità di 285 euro è stata considerata reddito e come in alcuni casi per assurdo determini proprio l' esclusione dal reddito di cittadinanza! Il sottosegretario Vacca in mezza giornata guadagna quanto un invalido civile al 100% in un mese. Siamo contenti che alcuni parlamentari restituiscono una parte di quello che percepiscono per fini sociali, anche gli invalidi civili vorrebbero farlo, ma con quel ‘sussidio’ rimane un pochino difficile. Il governo quindi decide di aiutare chi non ha il lavoro, ma lascia indietro e dimenticati tutti coloro che non possono lavorare”.

Hanno aderito al Presidio di protesta le seguenti organizzazioni/associazioni:

Cgil Abruzzo-Molise; C.L.E.D Comitato Lotta Emarginazione e droga; Missione Possibile; UDU Unione degli Universitari di Teramo; UDU Unione degli Universitari L'Aquila Associazione Italo Magrebina Mediterranea; Associazione L.A.A.D. Lega Abruzzese Antidroga; Associazione Progetto Incontro; Comunità Eritrea in Abruzzo; A.G.B.E. Associazione Genitori Bambini Emopatici; Associazione Stella del Mare; Associazione La Ginestra Pescara; La Mensa di San Francesco; Associazione Stella del Mare.